



“Una mostra”

A cura di Margaretha Zelle

**CARLO BUZZI
AL FADHIL
RICCARDO PARACCHINI
LUCA SCARABELLI
ALESSANDRO TRAINA**

Sabato 6 Luglio 2024 alle ore **17**, AREA CASA D'ASTE inaugura nei suoi spazi l'esposizione “Una mostra”, a cura di Margaretha Zelle. La mostra sarà visitabile su appuntamento fino al 29 Luglio.

Carlo Buzzi presenta opere della sua tradizionale ricerca, mediata dal manifesto delle affissioni. In questo caso sono i manifesti dedicati agli artisti Mondrian, Picasso e Van Gogh, decollages formalizzati dopo la pubblica affissione del 2015 nella città di Torino.

Al Fadhil con una serie di piccoli dipinti di ispirazione astratta, rilegge l'impianto storico del motivo geometrico, alleggerendolo con una pittura poetica e fluttuante, e allo stesso tempo con un controllo cromatico dalle molteplici possibilità combinatorie che seguono le disposizioni emotive del momento.

Riccardo Paracchini affronta le tematiche del Sacro esponendo tre tele, elaborate in periodi diversi della sua ricerca artistica. Ogni grande tela è affiancata da un piccolo dipinto su carta di giornale, poi riprodotto e riletto in grande. L'idea è quella di mostrare la trasfigurazione, della realtà e dello stesso dipinto, avvenuta nel tempo attraverso il pensiero e l'intervento dell'artista.

Luca Scarabelli con tre dipinti minimali (*Sul buio*), realizzati su stoffa precolorata recuperata da altri usi, apre la dimensione della pittura all'oggettualità. Il disegno lineare richiama la struttura formale dell'incrocio e l'idea di una possibile finestra in cui l'incontro delle verticali e orizzontali chiudono e intersecano la visione su uno spazio indefinito.

Alessandro Traina è presente con opere della serie “*Scambi*” del 2022, collage e acrilico su feltro pressato su tavola. Le opere sono costituite dal collage di due gruppi di elementi affiancati, ognuno formato da più figure geometriche sovrapposte. Lo “scambio” avviene nel momento della coloritura, in quanto ogni gruppo è colorato sul lato opposto.

Sono cinque artisti eterogenei per poetiche e pratiche operative, che si sono però ritrovati molte volte, per sensibilità affini, e propensione alla sperimentazione e all'indagine linguistica del segno-opera.

Certamente hanno delle affinità elettive, anche se con risultati completamente diversi e distanza storica, con l'atteggiamento sperimentale degli artisti dell'Arte Povera, seconda proposta di AREA :

ALIGHIERO BOETTI, PIER PAOLO CALZOLARI, PIERO GILARDI, JANNIS KOUNELLIS, MARIO MERZ, GIULIO PAOLINI, MARIO CEROLI.

Dell'Arte Povera, Germano Celant scriveva di “un'arte che trova nell'anarchia linguistica e visuale, nel continuo nomadismo comportamentistico, il suo massimo grado di libertà ai fini della creazione”.

AREA CASA D'ASTE S.r.l.

Via Novara 37 - 20081 Abbiategrasso (MI)

T. +39 0291440540 - M. +39 3889513201

info@areacasadaste.it - www.areacasadaste.it